

Comunitàⁱⁿ Preghiera



| | |
|-----------|---|
| 26 | V Domenica di Quaresima (A) Ez 37, 12-14; Sal 129 (130); Rm 8, 8-11; Gu 11, 1-45 |
| 27 | Lunedì Dn 13, 41c-62; Sal 22 (23); Gu 8, 1-11 |
| 28 | Martedì Nm 21, 4-9; Sal 101 (102); Gu 8, 21-30 |
| 29 | Mercoledì Dn 3, 14-20.46.50.91-92.95; Dn 3, 52-56; Gu 8, 31-42 |
| 30 | Giovedì Gn 17, 3-9; Sal 104 (105); Gu 8, 51-59 |
| 31 | Venerdì Ger 20, 10-13; Sal 17 (18); Gu 10, 31-42 |
| 1 | Sabato Ez 37, 21-28; Ger 31, 10-12b.13; Gu 11, 45-56 |

| | |
|----------|--|
| 2 | Domenica delle Palme (A) Mt 21, 1-11; Is 50, 4-7; Sal 21 (22); Fil 2, 6-11; Mt 26, 14 - 27, 66 |
|----------|--|

Canto d'Ingresso

Sabato: **(p74)** La Valle: **(p74)** Domenica h11: **(p97)**

Riti di Introduzione: pag. viola

Colletta

Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché con la tua grazia possiamo camminare sempre in quella carità che spinse il tuo Figlio a consegnarsi alla morte per la vita del mondo. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen

Prima lettura

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire

La Parola di oggi richiama quella di domenica scorsa. La pericope di Giovanni, anche questo un testo molto lungo, è conosciuto, giustamente, per molte ragioni. Tra queste, mette in rilievo la frequentazione di Gesù con una cerchia di amici non necessariamente discepoli. Ma non per questo meno credenti! Anzi. Il Figlio di Dio che si fa carne umana è il Dio-con-noi, l'Emmanuele che vive veramente in tutto, tranne che nel peccato, la condizione delle creature del Padre. La sua vicinanza con Lazzaro lo porterà a piangerne la morte. Una realtà da tutti conosciuta e vissuta anche dal Nazareno. Nella cerchia familiare di Lazzaro sono presenti anche due sorelle: il Galileo aveva tessuto una relazione anche con una famiglia, il cui legame emerge [...]

— Luigi Cionti, Massimo Safani — www.ascoltaemedita.it

dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

Salmo responsoriale

Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore; / Signore, ascolta la mia voce. / Siano i tuoi orecchi attenti / alla voce della mia supplica.

Se consideri le colpe, Signore, / Signore, chi ti può resistere? / Ma con te è il perdono: / così avremo il tuo timore.

Io spero, Signore. / Spera l'anima mia, / attendo la sua parola. / L'anima mia è rivolta al Signore / più che le sentinelle all'aurora.

Più che le sentinelle l'aurora, / Israele attenda il Signore, / perché con il Signore è la misericordia / e grande è con lui la redenzione. / Egli redimerà Israele / da tutte le sue colpe.

Seconda lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

Acclamazione al Vangelo

Sabato:

p2

Domenica 111:

p2

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore, / chi crede in me non morirà in eterno.

Vangelo

Il Signore sia con voi

E con il tuo spirito

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

Gloria a te o Signore

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbi, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui». Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il

nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche

far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Parola del Signore **Lode a te o Cristo**
Professione di fede: pag. viola

Preghiera dei fedeli

Rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera al Dio della vita perché ci ascolti e ci esaudisca. Diciamo insieme:

Ascoltaci, o Signore!

* Per il papa, i vescovi, i presbiteri, perché, sostenuti dallo Spirito Santo, non si stanchino di annunciare e servire il Vangelo anche di fronte all'indifferenza e all'ostilità. Preghiamo.

* Per i governanti delle nazioni in guerra, perché siano disponibili a parlare e cessino le stragi di vittime innocenti. Preghiamo.

* Per le vittime di tutti i terremoti, consola in particolare i popoli di Siria e Turchia duramente provati e sconvolti, che piangono, soffrono e hanno perso la speranza. Facci capaci di sincera e fraterna generosità. Preghiamo.

* Per noi che partecipiamo a questa Eucaristia, perché la grazia del Signore e la vicinanza dei fratelli ci diano sempre la forza di superare le difficoltà della vita. Preghiamo.

[* Per N. e i nostri fratelli defunti, perché il Dio della vita li accolga nella gloria del paradiso. Preghiamo.]

Dio dei viventi, che hai manifestato la tua compassione nel pianto di Gesù per l'amico Lazzaro, ascolta con benevolenza il gemito della tua Chiesa, e chiama a vita nuova coloro che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Canto di offertorio

Sabato: **p72** La Valle: **p72** Domenica h11: **p50**

Sulle offerte

Dio onnipotente, esaudisci la nostra preghiera e dona ai tuoi fedeli, che hai illuminato con gli insegnamenti della fede cristiana, di essere purificati dalla forza di questo sacrificio. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Prefazio

Il Signore sia con voi **E con il tuo spirito**
In alto i nostri cuori **Sono rivolti al Signore**
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio

È cosa buona e giusta

È veramente cosa buona e giusta, / nostro dovere e fonte di salvezza, * rendere grazie sempre e in ogni luogo * a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, + per Cristo Signore nostro. ** Vero uomo come noi, egli pianse l'amico Lazzaro; * Dio eterno, lo richiamò dal sepolcro; * oggi estende a tutta l'umanità la sua misericordia, + e con i santi misteri ci fa passare dalla morte alla vita. ** Per mezzo di lui ti adorano le schiere degli angeli e dei santi * e contemplano la gloria del tuo volto. * Al loro canto concedi, o Signore, + che si uniscano le nostre voci nell'inno di lode: **

Santo

Sabato: **p7** La Valle: **p7** Domenica h11: **p7**

Mistero della fede: pag. viola

Canto di comunione

Sabato: **p57** La Valle: **p77** Domenica h11: **p87**

Dopo la comunione

Dio onnipotente, fa' che rimaniamo sempre membra vive di Cristo, noi che comunichiamo al suo Corpo e al suo Sangue. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

Orazione sul popolo

Benedici, o Signore, il tuo popolo, che attende il dono della tua misericordia, e porta a compimento i desideri che tu stesso hai posto nel suo cuore. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Canto finale

Sabato: **p53** La Valle: **p17** Domenica h11: **p69**



Arcidiocesi di Pisa

Parrocchia di San Giovanni Battista

Asciano

In programma

DAL 27 MARZO AL 2 APRILE

7:30 **S. Messa** dalle suore

Lun 27

9:30-13:00* **Visita alle famiglie e Benedizione**

Via Pancacci, Via delle Casette

17:00 **Incontro dei Gruppi Cafarnao e Nazareth** al Circolo

Mar 28

14:00-17:30* **Visita alle famiglie e Benedizione**

Passo Meceni

17:00 **Adorazione** e 18:00 **S. Messa** dalle suore

Mer 29

9:30-13:00* **Visita alle famiglie e Benedizione**

Via del Tommasone + Casale di Valle

18:00 **S. Messa** a Ghezzano

Gio 30

14:00-17:30* **Visita alle famiglie e Benedizione**

Via di Valle

17:30 **Rosario** e 18:00 **S. Messa** a S. Rocco

14:00-17:30* **Visita alle famiglie e Benedizione**

Via del Falcione

Ven 31

17:30 **Rosario** e 18:00 **S. Messa** dalle suore

19:00 **Prove del coro** a S. Giovanni

21:15 **Percorso fidanzati** a Ghezzano

21:00 **Via Crucis** di Vicariato a Calci, con l'Arcivescovo

DOMENICA DELLE PALME

Sab 1

16:00 **Confessioni**, 17:30 **Rosario** e 18:00 **S. Messa** a S. Giovanni

9:00 **S. Messa** alla Valle

Dom 2

10:45 **S. Messa** a S. Giovanni, la processione parte dalle suore

12:30 **Spazio famiglia** al Circolo



Via P. Barachini, 1 (56017) Asciano, San Giuliano Terme (PI)

050 721 23 89 – parrocchia.asciano@gmail.com

<https://asciano.diocesidipisa.it> – <https://www.facebook.com/parrocchia.asciano>

